

RO. E MAR. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA G. VERDI 14 - 57025 PIOMBINO (LI)
Codice Fiscale	02568510107
Numero Rea	LI 000000127932
P.I.	01566070064
Capitale Sociale Euro	61.400 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo Sapa
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.119	52.521
II - Immobilizzazioni materiali	5.851.280	4.866.482
III - Immobilizzazioni finanziarie	88.835	88.835
Totale immobilizzazioni (B)	5.983.234	5.007.838
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.134	2.637
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.413.234	2.249.315
imposte anticipate	7.184	0
Totale crediti	2.420.418	2.249.315
IV - Disponibilità liquide	150.473	1.275.631
Totale attivo circolante (C)	2.581.025	3.527.583
D) Ratei e risconti	5.483	8.522
Totale attivo	8.569.742	8.543.943
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	61.400	61.400
III - Riserve di rivalutazione	1.325.650	1.325.650
IV - Riserva legale	45.249	45.249
VI - Altre riserve	3.059.996	2.721.132
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.211	338.863
Totale patrimonio netto	4.495.506	4.492.294
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	463.694	438.062
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.607.632	1.150.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.459.893
Totale debiti	3.607.632	3.610.204
E) Ratei e risconti	2.910	3.383
Totale passivo	8.569.742	8.543.943

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.163.960	3.733.334
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	71.448	0
altri	12.768	11.555
Totale altri ricavi e proventi	84.216	11.555
Totale valore della produzione	3.248.176	3.744.889
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	205.835	171.352
7) per servizi	2.026.801	1.998.087
8) per godimento di beni di terzi	134.597	151.879
9) per il personale		
a) salari e stipendi	514.552	531.160
b) oneri sociali	124.850	130.282
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.398	41.889
c) trattamento di fine rapporto	40.496	41.469
e) altri costi	1.902	420
Totale costi per il personale	681.800	703.331
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	123.963	115.063
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.873	13.160
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	112.090	101.903
Totale ammortamenti e svalutazioni	123.963	115.063
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.497)	3.225
14) oneri diversi di gestione	120.385	117.465
Totale costi della produzione	3.285.884	3.260.402
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(37.708)	484.487
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	64.000	0
Totale proventi da partecipazioni	64.000	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	58.320	56.746
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	58.320	56.746
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34	191
Totale proventi diversi dai precedenti	34	191
Totale altri proventi finanziari	58.354	56.937
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	46.859	59.893
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.871	0
altri	0	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	74.730	59.894
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	47.624	(2.957)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.916	481.530
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.705	142.667
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.705	142.667
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.211	338.863

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.211	338.863
Imposte sul reddito	6.705	142.667
Interessi passivi/(attivi)	16.376	2.958
(Dividendi)	(64.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(37.708)	484.488
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.496	41.469
Ammortamenti delle immobilizzazioni	123.963	115.063
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	164.459	156.532
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	126.751	641.020
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.497)	3.225
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(27.837)	(56.123)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(412.445)	2.508.216
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.039	(144)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(475)	1.289
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	215.697	(714.734)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(229.518)	1.741.729
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(102.767)	2.382.749
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	41.942	(2.958)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.111)	(169.509)
Dividendi incassati	64.000	-
Altri incassi/(pagamenti)	(14.864)	(30.867)
Totale altre rettifiche	76.967	(203.334)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(25.800)	2.179.415
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.096.888)	(1.069.293)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.471)	(23.013)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.099.359)	(1.092.306)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(58.320)	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(58.322)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.183.481)	1.087.109
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.274.925	188.061
Danaro e valori in cassa	706	461
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.275.631	188.522

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	149.911	1.274.925
Danaro e valori in cassa	562	706
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	150.473	1.275.631

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.
- 4) Rendiconto finanziario

Il bilancio di esercizio chiuso corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora sono presenti.

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Investimenti su beni di terzi	Durata del contratto di locazione
-------------------------------	-----------------------------------

Per completezza di informazione si segnala che la società, nell'esercizio 2020, ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora sono presenti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono state addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie il valore unico, senza una distinzione del valore afferente il terreno su cui insiste il fabbricato.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio il cui cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Fabbricati	3%
Attrezzatura	12,5%
Attrezzatura di modico valore	100%
Arredamento	10%
Macchine ordinario d'ufficio	20%
Automezzi	25%

Per completezza di informazione si segnala che la società, nell'esercizio 2020, ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle eventuali allocazioni di disavanzi da annullamento di fusione inversa.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In eventuale presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni.

In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico

I dividendi vengono iscritti nel moneto in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione, viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da farmaci, materiale sanitario, e sono utilizzati nell'attività ordinaria della società, la variazione dell'esercizio rappresenta il normale consumo degli stessi.

Dal confronto tra il costo ed il valore di realizzo presumibile non sono emersi presupposti per la svalutazione, e pertanto alla data di riferimento del presente bilancio non risultano iscritti fondi a rettifica del valore delle giacenze.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento. Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio.

Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura. Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura.

Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente/prevalentemente l'attività di gestione di case di riposo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Si specifica che per l'esercizio 2020 la società ha svolto la gestione operativa con il contratto della ASL "in prorogatio" a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.P.A

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	230.169	6.770.509	88.835	7.089.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	177.648	1.904.027		2.081.675
Valore di bilancio	52.521	4.866.482	88.835	5.007.838
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.471	1.096.888	-	1.099.359
Ammortamento dell'esercizio	11.873	112.090		123.963
Totale variazioni	(9.402)	984.798	-	975.396
Valore di fine esercizio				
Costo	232.640	7.867.397	88.835	8.188.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.521	2.016.117		2.205.638
Valore di bilancio	43.119	5.851.280	88.835	5.983.234

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	230.169	230.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	177.648	177.648
Valore di bilancio	52.521	52.521
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.471	2.471
Ammortamento dell'esercizio	11.873	11.873
Totale variazioni	(9.402)	(9.402)
Valore di fine esercizio		
Costo	232.640	232.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.521	189.521
Valore di bilancio	43.119	43.119

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.665.079	150.555	459.499	239.468	3.255.908	6.770.509

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.093.514	130.617	446.218	233.678	-	1.904.027
Valore di bilancio	1.571.565	19.938	13.281	5.790	3.255.908	4.866.482
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	47.079	-	9.993	-	1.039.816	1.096.888
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.041.716	-	11.481	241.695	(4.294.892)	-
Ammortamento dell'esercizio	90.637	3.430	14.622	3.401	-	112.090
Totale variazioni	3.998.158	(3.430)	6.852	238.294	(3.255.076)	984.798
Valore di fine esercizio						
Costo	6.753.873	150.555	480.974	481.163	832	7.867.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.184.151	134.047	460.840	237.079	-	2.016.117
Valore di bilancio	5.569.723	16.508	20.133	244.084	832	5.851.280

La variazione nella voce fabbricati-immobilizzazioni in corso, è riferita all'acquisizione che la società ha effettuato dell'immobile di Via Copernico a Genova e l'investimento di ristrutturazione per la nuova struttura di Residenza Protetta Villa Fernanda; l'attività è iniziata nel mese di novembre 2020.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società GHC ha effettuato un test di impairment sull'intera CGU Gruppo Fides non rilevando alcuna impairment loss, anche tenuto conto dello stress test effettuato in seguito agli eventi legati al Covid-19

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	88.835	88.835

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

I dati delle società collegate sono riferito all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2019

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Genia Immobiliare Srl	Genova	03256630108	50.960	20.788	1.917.785	613.691	32,00%	23.235
FI.D.ES. Servizi S.C.R.L.	Genova	01677510990	15.000	30.307	197.446	63.183	32,00%	65.600
Totale								88.835

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.637	7.497	10.134

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	2.637	7.497	10.134

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	276.292	(36.080)	240.212	240.212
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.953.276	63.917	2.017.193	2.017.193
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.629	-	19.629	19.629
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	69.743	69.743	69.743
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	7.184	7.184	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118	66.338	66.456	66.456
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.249.315	171.102	2.420.418	2.413.233

I crediti vs/clienti

Descrizione	Importo
Crediti vs/clienti	142.956
Fatture da emettere	107.279
F.do svalutazione crediti	-10.023
Totale	240.212

I crediti vs società controllate dalla controllante è riferito al finanziamento che la società ha effettuato al Centro di Riabilitazione Srl ed è formalmente un credito esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti vs/controlante è riferito al finanziamento che la società ha effettuato alla FI.D.ES. Medica Srl ed è formalmente un credito esigibile entro l'esercizio successivo e verso GHC Spa per credito trasferito per gruppo Iva.

I crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti tributari per cred. imposta	4.846
Crediti tributari - acconto imposte ires	57.482
Crediti tributari - acconto imposte irap	20.816
Ritenute su interessi attivi bancari	9
Debiti vs erario per rateiz. Imposte	-13.410
Totale	69.743

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	240.212	240.212
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.017.193	2.017.193
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.629	19.629
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.743	69.743
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.184	7.184
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	66.457	66.456
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.420.418	2.420.418

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.274.925	(1.125.014)	149.911
Denaro e altri valori in cassa	706	(144)	562
Totale disponibilità liquide	1.275.631	(1.125.158)	150.473

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.522	(3.039)	5.483
Totale ratei e risconti attivi	8.522	(3.039)	5.483

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	61.400	-	-		61.400
Riserve di rivalutazione	1.325.650	-	-		1.325.650
Riserva legale	45.249	-	-		45.249
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.658.299	338.863			2.997.162
Riserva avanzo di fusione	62.831	-			62.831
Totale altre riserve	2.721.132	338.863			3.059.996
Utile (perdita) dell'esercizio	338.863	(338.863)		3.211	3.211
Totale patrimonio netto	4.492.294	-		3.211	4.495.506

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	61.400	Sottoscrizione soci	B	61.400
Riserve di rivalutazione	1.325.650	Riserva di capitale	B	1.325.650
Riserva legale	45.249	Riserva di utili	A, B	45.249
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.997.162	Riserva di utili	A, B, C	2.997.162
Riserva avanzo di fusione	62.831	Riserva di capitale	A, B	62.831
Totale altre riserve	3.059.996			3.059.993
Totale	4.492.292			4.492.292
Quota non distribuibile				1.495.130
Residua quota distribuibile				2.997.162

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	438.062
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.496
Utilizzo nell'esercizio	14.864
Totale variazioni	25.632
Valore di fine esercizio	463.694

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	5.541	(5.541)	-	-
Debiti verso fornitori	863.795	(412.445)	451.350	451.350
Debiti verso controllanti	1.543.615	384.603	1.928.218	1.928.218
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	926.482	27.871	954.353	954.353
Debiti tributari	(1.638)	13.643	12.005	12.005
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.999	13.769	36.768	36.768
Altri debiti	249.409	(24.471)	224.938	224.938
Totale debiti	3.610.204	(2.571)	3.607.632	3.607.632

Il debito verso società controllate dalla controllante per complessive euro 954.353 è riferito al debito vs/ Centro di Riabilitazione Srl.

Il debito verso società controllante è così composto:

Descrizione	Importo
Debiti vs/GHC	348.678
Debiti vs/Fides Medica Srl	1.579.539
Totale	1.928.217

Il debito vs/GHC è riferito al cash pooling del gruppo.

I debiti/(crediti) tributari sono specificati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Deb. vs erario per rit. per lavoro dip.	12.512
Debiti vs erario per rit. per prof.	-507
Totale	12.005

I debiti vs/istituti previdenziali e assistenziali:

Deb.vs INPS per contr. lav. dip.	27.908
Debiti INPS su ferie e permessi non goduti	8.704
Debiti previdai-fasi-cadiprof-altri	156
Totale	36.768

Debiti vs/altri:

Debiti vs amministratori	3.193
Deb. vs dip. per retrib. da corrisp.	42.135
Deb. vs dip. per ferie mat. e non godute	32.266
Denaro pazienti in custodia	130.956
Tratt./finanziamenti/altro dipendenti	491
Deb.vs Associazioni Sindacali/Enti	299
Debiti diversi	15.600

Totale	224.940
--------	---------

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso fornitori	451.350	451.350
Debiti verso imprese controllanti	1.928.218	1.928.218
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	954.353	954.353
Debiti tributari	12.005	12.005
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.768	36.768
Altri debiti	224.938	224.938
Debiti	3.607.632	3.607.632

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.383	(473)	2.910
Totale ratei e risconti passivi	3.383	(473)	2.910

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi fatture Asl	1.269.079
ricavi prestazioni a privati	148.220
ricavi prestazioni accessorie	68.160
ricavi prestazioni compartecipaz	1.678.485
Altre prestazioni di servizi	16
Totale	3.163.960

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.163.960
Totale	3.163.960

Gli altri ricavi e proventi A5) sono così composti:

Descrizione	Importo
Contributi in conto esercizio	71.448
Sopravvenienze attive	10.354
Altri ricavi	2.414
Totale	84.216

Contributi n conto esercizio:

Descrizione	Importo
Credito imposta per l'adeguamento sanitario degli ambienti di lavoro (art. 120 DI 34 /2020)	7.251
Contributo DL "Ristori Covid" n.137/2020	64.197
Totale	71.448

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	205.835	171.352	34.483
Servizi	2.026.802	1.998.087	28.715
Godimento di beni di terzi	134.597	151.879	-17.283
Salari e stipendi	514.552	531.160	-16.608
Oneri sociali	124.850	130.282	-5.433
Trattamento di fine rapporto	40.496	41.469	-973
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0

Altri costi del personale	1.902	420	1.482
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.873	13.160	-1.287
Ammortamento immobilizzazioni materiali	112.090	101.903	10.188
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	-7.497	3.225	-10.723
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	120.385	117.464	2.921
	3.285.883	3.260.402	25.481

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	10.354	Sopravvenienze attive
Totale	10.354	

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	10.691	Sopravvenienze passive
Totale	10.691	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle imposte correnti è rappresentata dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Imposte correnti - ires	0
Imposte correnti - irap	13.409
1°acconto irap aiuti di stato	-6.704
Totale	6.705

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	28
Totale Dipendenti	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	67.500	4.160

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie ricevute			
Garanzie ricevute da società controllante	tipologia	banca	importo
GHC	Fideiussione	Carige	1.170.000

Non esistono beni di Terzi presso la Società:

Al momento non si rilevano elementi di rischio di sorta, né nell'ambito dell'attività caratteristica della società, né per quanto attiene a situazioni di conflittualità con i Terzi.

Non esistono contenziosi in essere o potenziali in ambito tributario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le eventuali operazioni con parti correlate, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Ro. e Mar. Srl fa parte del consolidato fiscale della FI.D.ES Medica Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A livello operativo dopo la chiusura dell'esercizio non sono state effettuate operazioni degni di nota.

Nel mese di gennaio 2021 è stato sottoscritto un finanziamento di euro 800.000 con la Credit Agricole per la ristrutturazione di Villa Santa Marta.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Ro. e Mar. Srl è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della Garofalo Health Care Spa con sede legale a Roma Piazzale delle Belle Arti, 6 codice fiscale 06103021009.

Gli importi esposti sono in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	173.938	84.234
C) Attivo circolante	15.176	68.898
Totale attivo	189.114	153.132
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	28.700	28.700
Riserve	114.417	109.333
Utile (perdita) dell'esercizio	1.673	4.993
Totale patrimonio netto	144.790	143.026
D) Debiti	44.324	10.106
Totale passivo	189.114	153.132

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	2.433	1.200
B) Costi della produzione	7.028	5.922
C) Proventi e oneri finanziari	4.706	8.108
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(403)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.562)	(2.010)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.673	4.993

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 co. 125 della L. 4 agosto 2017 n. 124 si dichiara che la società ha ricevuto dalla pubblica amministrazione nell'esercizio 2020 i seguenti contributi:

1°acconto Irap aiuti di stato euro 3.958
Credito d'imposta sanificazione ambienti di lavoro euro 7.251

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2020	EURO 3.211
a Riserva straordinaria	Euro 3.211

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

26/02/2021

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Avv. Maria Laura Garofalo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.